

Pedagogia della complessità nella formazione del personale sanitario: un tentativo di rassegna sistematica.

Piersante Sestini, Ombretta Bugiani*, Stefania Rossi.

*Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e *Biblioteca Centrale di Medicina, Università degli studi di Siena*

Il riconoscimento della natura di sistema complesso del campo di azione delle professioni sanitarie sta modificando i paradigmi professionali. Non è ben chiaro tuttavia quali siano i modelli e le tecniche più efficaci per la formazione degli operatori sanitari a questi nuovi paradigmi. Abbiamo effettuato una ricerca bibliografica su Pubmed, CINAHL e Cochrane library per recuperare gli articoli che affrontassero il tema della complessità all'interno della formazione di operatori sanitari. Dopo aver eliminato gli articoli che riferivano la complessità unicamente al tipo di patologia (50), a singoli tipi di intervento tecnico (94), all'ambiente sanitario (77), a quello di apprendimento (66) o ad altri aspetti non rilevanti (83), abbiamo selezionato 121 articoli, da 17 paesi di 5 continenti e relativi a numerose professioni sanitarie sia prima che dopo la laurea, soprattutto studenti infermieristici (45) e di medicina (25). Oltre la metà degli articoli erano pubblicati dopo il 2000, ma i primi risalivano al 1976.

In 26 casi si trattava di piccoli studi qualitativi, 50 erano saggi teorici, commenti o rassegne narrative (in 18 casi di interesse solo generico), 14 erano descrizioni di corsi volti ad affrontare alcuni aspetti della complessità (tutti senza gruppo di controllo e 6 dei quali senza alcuna valutazione) e 32 di singole attività, tecniche o parametri di valutazione (incluse due rassegne sistematiche). Solo 4 di questi ultimi includeva un gruppo di confronto.

In conclusione, a fronte di un bisogno ben documentato e ad un corposo bagaglio teorico, vi è scarsità di metodi di valutazione e di studi controllati sulla efficacia di interventi volti all'apprendimento della complessità nella formazione degli operatori sanitari.